



il giornalino

della Fisac CGIL in DB

Giornalino di informazione a cura della Segreteria di Coordinamento del Gruppo DB

CI SEI MANCATO 25 APRILE!

Dopo la pausa forzata determinata dalla pandemia, siamo tornati in piazza per il 77esimo anniversario della Liberazione dal nazifascismo.

Una manifestazione, secondo l'Anpi, partecipata da circa 70 mila persone. Un immenso fiume di antifascisti, che ha riempito prima corso Venezia e poi piazza Duomo. E' stato però anche il 25 aprile successivo all'attacco fascista alla sede della Cgil dell'ottobre scorso, reso drammatico dalle immagini della guerra in corso in Ucraina.



Il segretario generale della CGIL Maurizio Landini, intervenendo dal palco, ha ricordato il contributo fondamentale delle lavoratrici e dei lavoratori per la sconfitta del fascismo e la riconquista della democrazia e della libertà: gli scioperi del '43 e del '44 contro la guerra, contro il regime autoritario e per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro; l'impegno nella difesa delle fabbriche e per la ricostruzione del Paese in prospettiva di lavoro e democrazia. Principi ancora tutelati dalle lavoratrici e dai lavoratori e attaccati dai movimenti fascisti e nazisti europei e italiani. Ne sono un esempio il vergognoso attacco alla sede Cgil dello scorso 9 ottobre e gli arresti e le chiusure delle sedi sindacali in Bielorussia di chi si è schierato contro la guerra: nella logica del fascismo e dell'autoritarismo, quello che viene avanti è colpire i diritti di chi lavora.

Landini ha quindi espresso solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici ucraine, condannando la criminale aggressione da parte di Putin, ma sottolineando l'urgenza di fermare la guerra e avviare i negoziati.

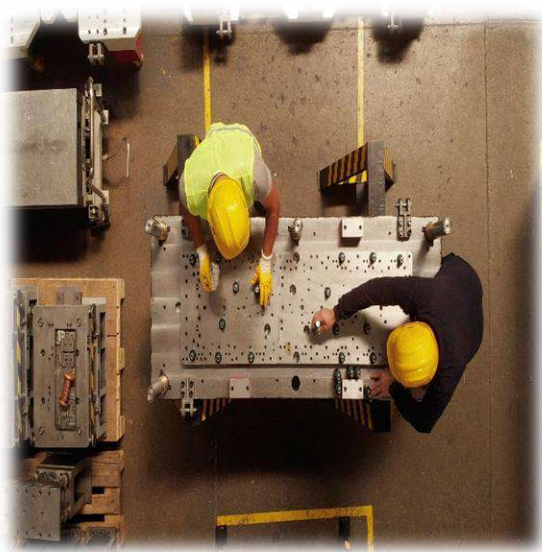
La risposta al conflitto non deve essere riarmare tutto il mondo, ma investire in sanità, lavoro e difesa dell'ambiente.

Ricordare il 25 aprile significa prendere il meglio della lotta di liberazione per la costruzione di un nuovo paese, ripudiando la logica della guerra e della violenza.

Viva il 25 aprile, viva la nostra Costituzione!



Cosa succede in città? Notizie da DB



Dall'inizio di questo 2022 sono stati numerosi gli argomenti sindacali che hanno tenuto banco e i prossimi mesi si preannunciano altrettanto densi.

L'anno si è aperto con la conclusione del confronto tra le Organizzazioni Sindacali e l'Azienda sulla prima riorganizzazione in programma, riguardante la creazione della Banca degli Imprenditori, la prima tornata di chiusure di sportelli e la trasformazione di alcune filiali in DB Easy.

Proprio in questi giorni stiamo monitorando la messa a terra del progetto di trasformazione, che al momento lascia diverse perplessità e non poche preoccupazioni, soprattutto per i colleghi della Rete che dovranno gestire in prima persona una serie di problematiche emerse solo pochi giorni prima delle conversioni: ATS dismessi senza congruo preavviso ai colleghi e alla clientela, ATM su cui verrà inibito inizialmente il versamento assegni, mancanza di personale in alcune filiali e nessun piano formativo ad hoc per i colleghi che devono cambiare anche radicalmente la propria mansione. Stiamo tenendo monitorata la situazione ma chiediamo a tutte e tutti di segnalarci prontamente ogni ulteriore problematica dovesse emergere.

All'inizio di febbraio abbiamo incontrato nuovamente il Consigliere Delegato Ing. Parazzini per rappresentargli le istanze a nome delle lavoratrici e dei lavoratori in merito alla situazione di tensioni operative che caratterizza particolarmente Piemonte e Lombardia est, ma che sta diventando sempre più comune a diversi territori.



La continua depauperazione degli organici degli sportelli costringe i colleghi a sempre più frequenti trasferte e sostituzioni, comportando carichi di lavoro spesso insostenibili con conseguente aumento dei rischi operativi.

Nonostante l'impegno dell'Azienda ad integrare gli organici, non possiamo non sottolineare che i colleghi assunti in regime di somministrazione non bastano spesso a consentire il normale svolgimento delle attività e talvolta le aperture regolari dei sportelli.

Altro tema che impatta particolarmente il lavoro della Rete è quello delle politiche commerciali e della organizzazione del lavoro, presidiato da una commissione bilaterale che analizza in maniera anonima le segnalazioni inviate dai colleghi per migliorare il clima lavorativo rendendolo conforme alle regole previste dal nostro Contratto Collettivo. La prima sessione annuale, tenutasi tra febbraio e marzo, ha evidenziato ancora storture operative della gestione manageriale, soprattutto per quanto attiene la pianificazione ed il monitoraggio dell'attività commerciale, che sarà oggetto nei prossimi mesi di ulteriori approfondimenti tra le Organizzazioni Sindacali.



Dopo 3 anni di bilanci negativi e delle conseguenti erogazioni una tantum, ottenute grazie alle trattative sindacali, finalmente quest'anno i dati di bilancio positivi, conseguiti grazie all'impegno profuso dai colleghi in un periodo particolarmente difficile come quello che viviamo, consentono l'erogazione del Premio Aziendale (VAP).

All'inizio di Aprile è stato sottoscritto il verbale di verifica che ha definito gli importi monetari e welfare erogati nei prossimi due mesi.

Questi i temi caldi discussi fino ad oggi, ma il 2022 continuerà con ulteriori confronti che riguarderanno la sempre più evidente trasformazione della nostra Banca, in particolar modo per quanto attiene la cessione a Zurich del ramo d'azienda Financial Advisor, nonché i prossimi step di riorganizzazione, anticipatici dal Capo del Personale Carlos Gonzaga che genereranno 248 esuberi nell'arco temporale 2022-2024, da gestire attraverso un piano di incentivazioni all'esodo con accesso al Fondo di Solidarietà.

Terremo infine monitorato il rientro dei colleghi in Bicocca con l'inizio della modalità lavorativa "post pandemica" e l'attuazione del Future of Work, cercando ulteriori confronti in tema di lavoro agile, nel tentativo di allargare il più possibile la platea di lavoratrici e lavoratori che possano accedere a questa forma di organizzazione della propria attività.

COPERTURE ASSICURATIVE PER IL PERSONALE

Come ogni anno, tra gennaio e aprile sono state riportate in busta paga delle voci specifiche che hanno generato alcune richieste di chiarimento: si tratta di " 5408 – CONTRIBUTO L.C.T. CCNL", "5422 ACCONTO INF. EXTRAP" e "5405 – CASSA SAN. C/BANCA"

Esse fanno riferimento ad alcune delle coperture assicurative in favore dei lavoratori/lavoratrici, garantite dalla Banca sulla base del nostro CCNL o per merito di accordi sindacali specifici.

LONG TERM CARE

Si tratta di una copertura assicurativa per eventi imprevisti ed invalidanti, tali da comportare uno stato di non autosufficienza. Tale copertura è garantita per il tramite della CASDIC (Cassa nazionale di assistenza sanitaria per il personale del settore del credito) a tutti i dipendenti delle Aziende di Credito associate ad ABI, attraverso il versamento di un contributo annuale a carico dell'Azienda.



Sono assicurati tutti i dipendenti in servizio a partire dal 1/1/2008, tutti i lavoratori dimessi/cessati successivamente all'1/1/2008 per diritto a immediato trattamento pensionistico, esodo incentivato, accesso al Fondo di Solidarietà, nonché per alcune casistiche più specifiche (ad esempio, per invalidità permanente, giusta causa del lavoratore, risoluzione aziendale del rapporto di lavoro di lavoratori ultra 60enni in possesso dei requisiti pensionistici).



Le prestazioni sono a "vita intera", cioè dal verificarsi dell'evento invalidante fino al decesso dell'assicurato; attualmente consistono nel rimborso di un importo totale massimo di 16.800,00€ all'anno per spese documentate e sostenute nell'anno di riferimento, afferenti prestazioni sanitarie e/o socioassistenziali relative allo stato di "non autosufficienza" preventivamente accertato.

La perdita di autosufficienza avviene quando, in modo tendenzialmente permanente, o comunque per un periodo superiore a 90 giorni, la persona è incapace di svolgere alcuni "atti elementari della vita quotidiana", necessitando pertanto dell'assistenza e dell'aiuto di un'altra persona (ad esempio lavarsi, vestirsi e svestirsi, badare alla propria igiene personale, bere e mangiare autonomamente).

POLIZZA INFORTUNI PROFESSIONALI ED EXTRA-PROFESSIONALI – COPERTURA SANITARIA

Le Lavoratrici ed i Lavoratori di DB Spa godono di una copertura sanitaria integrativa e di assicurazioni per infortuni professionali ed extra professionali con premi a carico dell'Azienda. Si tratta di una forma di "welfare" importante e totalmente gratuito per i Dipendenti che consente di ottenere rimborsi per numerose prestazioni sanitarie ed una significativa garanzia infortuni che va anche oltre l'ambito lavorativo, intervenendo in caso di morte/invalidità permanente da infortunio e in caso di invalidità permanente da malattia professionale o extraprofessionale.

La garanzia comprende anche gli infortuni che avvengano durante il tempo necessario a percorrere l'itinerario dell'abitazione al luogo di lavoro e viceversa.



La copertura sanitaria è rinnovata fino al 31.12.2022, a fronte del pagamento di un contributo annuo pro capite a carico dell'azienda di 850 euro, che copre l'assicurato ed il suo nucleo familiare a carico. Il coniuge e i figli non fiscalmente a carico ma conviventi, nonché per il convivente more-uxorio sono assicurabili con un premio aggiuntivo a carico del dipendente pari a 155 euro. La copertura è prevista anche per i dipendenti in esodo con accesso al Fondo di Solidarietà. Le prestazioni di assistenza erogate dalla Cassa Prevint sono coperte da una polizza assicurativa emessa da Poste Assicura SpA.

Oltre al pacchetto base, ricordiamo che sono sottoscrivibili, con costo a carico del dipendente, due pacchetti opzionali che coprono prestazioni escluse dall'adesione base, come, a titolo di esempio, l'assistenza infermieristica domiciliare, gli esami in gravidanza e le spese sostenute per la correzione della vista.

Vi invitiamo a verificare le condizioni e le modalità di richiesta dei rimborsi e degli indennizzi, anche contattando i Rappresentanti Fisac per avere assistenza.



A.A.A. cercasi colleghi che....

- vogliono raccontare qualcosa...
- amano condividere foto o disegni
- desiderano partecipare!

Scrivi a: fisac.cgil@db.com



La Segreteria di Coordinamento del Gruppo DB è a vostra disposizione nelle persone di:

- **Rosario Salzano** Segretario Responsabile di Coordinamento delle RSA – RSA Filiale di Milano
- **Eleonora Bovero** Segretario di Coordinamento delle RSA – RSA DG Milano
- **Alvaro Anselmino** Dirigente Sindacale Biella
- **Ferruccio Bernardi** RSA Padova
- **Enrico Cerato** RSA Torino
- **Marco Cataldo** RSA Napoli
- **Pietro Di Giacomo** Dirigente Sindacale Asti
- **Claudia Durogati** Coordinatrice Regionale Lombardia
- **Roberto Girardi** Dirigente Sindacale DG Milano
- **Lara Longoni** RSA Milano
- **Nicola Iuppariello** Dirigente Sindacale Napoli
- **Simone Scamoni** RSA Verona
- **Silvia Tombolato** Dirigente Sindacale Imperia